



COMUNICATO STAMPA

SNAMI SI RIVOLGE DIRETTAMENTE ALLA POLITICA INCONTRIAMOCI PER PARLARE DELLA MEDICINA GENERALE

**“ Il governo tecnico con la legge Balduzzi ha
bombardato il nostro comparto.
Tutto è sanabile, *ma non aspettiamo che sia
troppo tardi, basta avere la forte volontà di
volarlo fare* ”**

Roma 14 dicembre 2012. Il sindacato autonomo si rivolge ai politici Italiani ,nessuno escluso,perchè si apra un dialogo da subito per affrontare e contenere le disfunzioni che deriverebbero al sistema sanitario nazionale se venissero applicate le norme della disastrosa legge Balduzzi. Il sindacato Snamì ha iniziato in questi giorni sul proprio sito web nazionale un dibattito aperto a tutti e che andrà avanti sino alla fine del mese sulle soluzioni possibili per contrastare la fine della medicina generale che il governo appena dimessosi ha posto in essere e che qualcuno ha salutato con entusiasmanti assenti. Angelo Testa, presidente dello Snamì< Dobbiamo far capire che non si risolvono i problemi con la decretazione d'urgenza in sanità, che la mancanza di concertazione e confronto non pagano e portano a risultati disastrosi, che senza soldi non si possono rinnovare i contratti e che razionalizzare e migliorare non vuol dire rifondare ,termine tanto caro a qualcuno ,che applicato al contesto dei nostri tempi ha il significato concreto di distruggere. Le numerose mail che ci sono arrivate in questi tre giorni trascorsi dall'inizio dal dibattito proposto sul nostro sito web ci fanno percepire l'inquietudine dei colleghi, qualche volta lo sconcerto, la consapevolezza delle precise responsabilità di chi ha voluto tutto ciò, ma soprattutto la voglia di reagire. Abbiamo pensato di incontrare la politica che si appresta alla campagna elettorale per le prossime elezioni per rappresentare le nostre esigenze che in buona parte coincidono con quelle dei nostri pazienti: prima di tutto scongiurare la fine della medicina generale e

sicuramente lavorare insieme per migliorarla. Consideriamo la parentesi Balduzzi breve e degna di cadere presto nel dimenticatoio. Sta a noi ,agli altri sindacati sani , alla società civile ed al mondo medico far capire alla politica che solo gli stupidi non cambiano idea e che il modello di cure domiciliari volute dal governo tecnico è inapplicabile e dannoso perchè figlio del pressapochismo e della non conoscenza delle problematiche del comparto perchè nascono dal “*non vissuto*” sul campo dei *consiglieri* del ministro che non esercitano la professione reale da anni .>Conclude Angelo Testa <Ripartiamo dall'idea che bisogna contrastare una sanità a due velocità,una per i ricchi e una per i poveri e dalla forte consapevolezza che molti vorrebbero “sguazzare” in un falso rinnovamento in cui assicurazioni ,finanziatori e mutue private farebbero affari sulla testa dei pazienti e dei professionisti che oggi mandano avanti decorosamente il sistema sanitario nazionale.Questo diremo ai politici e ribadiremo loro che i Medici se lo ricorderanno quando andranno a votare!>

Addetto stampa nazionale Dott. Domenico Salvago
addettostampanazionale@snami.org domenicosalvago@libero.it

tel. 3481403926- tel.3393608000

S.N.A.M.I. Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani

Viale G. Rossini, 74 00198- ROMA Tel.06/45.42.26.16 Fax 06/96.03.89.81

Sito Web www.snami.org – mail snami@snami.org- pec

snami@pec.snami.org

